

COMUNE DI PRALORMO

RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019-2024

(Articolo 4 del Decreto legislativo n. 149 del 06.09.2011, Decreto Ministro dell'Interno del
26.04.2013, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 29.05.2013)

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia o dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato elettivo e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale.

La relazione e la certificazione devono essere inviate dal Sindaco entro tre giorni alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. Entro sette giorni dalla certificazione, la relazione di fine mandato completa della certificazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune, con indicazione della data di trasmissione alla Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del D. Lgs. 267/2000 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente:

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente al 31/12	1907	1913	1907	1906	1895

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco – Mario MOSCHIETTO

Assessori: Emma BURZIO (vice sindaco) – Mario MUSSO

CONSIGLIO COMUNALE.

Consiglieri:

Emma BURZIO

Mario MUSSO

Riccardo FISSORE

Stefano FERRARI

Gianluca GALLO

Federico NOE'

Fabrizia CELANT (consigliera dimessasi in data 12/12/2022)

Chiara VERGNANO (subentrata in data 20/12/2022 per surroga Celant– deliberazione consiglio comunale n. 36/2022)

Lorenzo FOGLIATO

Giovanna SCAGLIA

Renzo ANTOLINI

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:

non presente

Segretario:

Donatella Mazzone sino al 31/10/2019 (Convenzione con il Comune di Moncalieri nella misura del 20%)

Stefania TRUSCIA dal 01/11/2019 (Convenzione con il Comune di Moncalieri nella misura del 20%)

Numero dirigenti:

non presenti

Numero posizioni di Elevata Qualificazione:

Le posizioni di Elevata Qualificazione assegnate al personale dipendente sono complessivamente n. 3.

La struttura organizzativa è articolata complessivamente in n. 5 aree rappresentate nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	NOMINATIVO RESPONSABILI	PERIODO
Area Servizi Amministrativi	Sig.ra Domenica Oddenino Sig. Nicholas Padalino (dipendente Comune di Santena - utilizzo a tempo parziale mediante gli istituti dello scavalco condiviso e di quello di eccedenza)	Sino al 11/02/2024 dal 13/02/2024
Area Servizi Economico – Finanziari	Sig. Maurilio Lanaro	Tutto il periodo
Area Servizi Tecnici	Arch. Carlo Fenoglio Arch. Rossella Falletti	Sino al 30/11/2019 dal 01/12/2019
Area Servizi alla Persona e alle Imprese	Sindaco	Tutto il periodo
Area Polizia Locale	Sindaco	Tutto il periodo
Area Servizi Generali, Personale, Organizzazione, Partecipate	Segretario Comunale: Dr.ssa Donatella Mazzone Dr.ssa Stefania Truscia	Sino al 31/10/2019 dal 01/11/2019

Numero totale personale dipendente:

	2019	2020	2021	2022	2023
PERSONALE DIPENDENTE al 31/12	5	5	5	4*	5

* unità di personale dimessasi dal 10/10/2022 per assunzione presso altro Ente (con diritto alla conservazione del posto) e rientrata in servizio presso questo Ente in data 10/02/2023.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'ente non è stato commissariato nel periodo di riferimento.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente non ha dichiarato dissesto finanziario, predissesto finanziario e non ha conseguentemente incrementato la massa attiva per la gestione liquidatoria nel periodo del mandato.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Area Finanziaria

La principale criticità rilevata durante il mandato in materia economico – finanziaria è stata senza dubbio il continuo succedersi di norme, derivanti anche dal momento congiunturale, che hanno richiesto particolare impegno, anche per la esiguità della struttura, nella complessa fase di interpretazione ed applicazione delle novità in materia di fiscalità comunale.

In particolare gli ultimi anni sono stati densi di incognite per lunghi tratti dell'esercizio finanziario, rendendo difficile la programmazione e soprattutto la quantificazione delle risorse a disposizione.

L'assoggettamento inoltre alle regole del Patto di Stabilità / Pareggio di Bilancio anche per gli enti di fascia demografica inferiore, ha introdotto innumerevoli incombenze derivanti dall'esigenza del continuo monitoraggio degli incassi e delle spese, della compatibilità delle spese con gli obiettivi ed i vincoli ed il rilascio di certificazioni e rilevazioni.

La struttura coadiuvata da soluzioni informatiche adeguate, ha comunque adempiuto a tutte le scadenze normative.

Area Tecnica

Le maggiori criticità affrontate sul piano interno riguardano la carenza di strumenti per la gestione informatica e la georeferenziazione degli interventi edilizi attraverso una banca dati centralizzata nonché la difficile gestione dell'archivio edilizio cartaceo. Le azioni intraprese per la soluzione delle problematiche sono le seguenti:

1. Costruzione di un progetto di gestione territoriale su piattaforma GIS e realizzazione (grazie al contributo della Fondazione CRT con il progetto “Cartografia 2010”) di cartografia digitale con migrazione su piattaforma GIS delle banche dati di catasto, PRGC, reti di servizio, toponomastica e numeri civici;
2. Adozione di procedure informatiche per la gestione incrociata del flusso di dati edilizi sulla piattaforma GIS;
3. Implementazione del S.U.E. sportello unico per l'edilizia digitale e la successiva migrazione alle pratiche informatiche;
4. Implementazione del S.U.A.P. sportello unico per le attività produttive digitale;
5. Predisposizione della procedura per la variante generale del Piano Regolatore Generale Comunale, e collaborazione con l'urbanista incaricato, per fornire le linee guida dell'amministrazione.

Le azioni intraprese hanno richiesto il coordinamento con la continua variazione del contesto normativo in materia di urbanistica ed edilizia, che ha rappresentato la maggiore criticità sul piano esterno.

Area Amministrativa

Il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, finalizzato a garantire il massimo livello di comunicazione e interscambio di informazioni, ha coinvolto la materia demografica, la cui tenuta era gestita quasi esclusivamente con strumenti cartacei, attraverso il sistema INA-SAIA (Indice nazionale delle anagrafi e sistema di accesso e interscambio anagrafico). La successiva introduzione della Carta di Identità Elettronica ha fatto emergere diversi problemi durante la prima fase, poi superata con interfaccia da parte della software house del sistema informatico comunale, che con implementazioni di supporto, ha reso possibile il superamento delle criticità.

Area servizi alla persona e alle imprese

Durante il periodo di mandato, la principale criticità che ha sofferto questa area, è stata senza dubbio il periodo di emergenza epidemiologica da covid19 per i numerosi e delicati compiti richiesti ai comuni.

Per i servizi a supporto dell'istruzione e assistenza scolastica, promozione sportiva e gestione impianti, servizi culturali e biblioteca civica e promozione del territorio non sono state registrate particolari criticità.

In linea generale e con riferimento a tutte le Aree in cui è articolato l'Ente si rilevano difficoltà scaturenti dall'esiguità dell'organico e delle risorse disponibili rispetto ai numerosi adempimenti cui è tenuto l'Ente, nonostante sia un Comune di piccole dimensioni, e la necessità di garantire l'assolvimento delle funzioni istituzionali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nell'esercizio 2019: 0

Nell'esercizio 2023: 0

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Nel corso del periodo del mandato elettivo, non sono state apportate modifiche statutarie.

Nel corso del mandato sono stati approvati o modificati i regolamenti come di seguito rappresentato:

CONSIGLIO COMUNALE

RIFERIMENTO	DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 29/05/2020
OGGETTO	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DAL 01/01/2020
MOTIVAZIONE	Disciplina della nuova imposta

RIFERIMENTO	DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 29/05/2020
OGGETTO	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI
MOTIVAZIONE	Disciplina della riscossione a seguito variazioni normative

RIFERIMENTO	DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 29/07/2020
OGGETTO	MODIFICA AL REGOLAMENTO TARI APPROVATO CON DELIBERA N. 08 DEL 31/07/2014
MOTIVAZIONE	Recepimento di modifiche della normativa o delle direttive del Consorzio Gestore

RIFERIMENTO	DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 29/07/2020
OGGETTO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA TUTELA ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI NEL TERRITORIO COMUNALE
MOTIVAZIONE	Recepimento della normativa

RIFERIMENTO	DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 15/03/2021
OGGETTO	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI
MOTIVAZIONE	Recepimento di modifiche della normativa o delle direttive del Consorzio Gestore

RIFERIMENTO	DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 15/03/2021
OGGETTO	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CUI ALLA LEGGE N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019
MOTIVAZIONE	Disciplina del canone a seguito introduzione legislativa

RIFERIMENTO	DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 15/03/2021
OGGETTO	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
MOTIVAZIONE	Allineamento della disciplina a seguito modifiche normative

RIFERIMENTO	DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 15/03/2021
OGGETTO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE
MOTIVAZIONE	Gestione della videosorveglianza

RIFERIMENTO	DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 27/04/2022
OGGETTO	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 09 DEL 15/03/2021
MOTIVAZIONE	Recepimento di modifiche della normativa o delle direttive del Consorzio Gestore

RIFERIMENTO	DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 28/02/2023
OGGETTO	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI
MOTIVAZIONE	Disciplina integrata con l'introduzione della addizionale IRPEF.

RIFERIMENTO	DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 28/04/2023
OGGETTO	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 27/04/2022
MOTIVAZIONE	Recepimento di modifiche della normativa o delle direttive del Consorzio Gestore

GIUNTA COMUNALE

RIFERIMENTO	DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 31 DEL 27/04/2022
OGGETTO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE
MOTIVAZIONE	Integrazione della disciplina del vigente statuto comunale con norme puntuali che consentano di approfondire gli aspetti più specifici del funzionamento dell'organo esecutivo, al fine di assolvere con maggiore celerità ed efficacia ogni esigenza amministrativa che lo riguarda e soddisfare le esigenze di semplificazione della partecipazione degli amministratori al loro ruolo pubblico e garantire una maggiore trasparenza dell'operato dell'ente, anche in considerazione dell'evoluzione tecnologica in atto.

RIFERIMENTO	DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 23 DEL 22/03/2023
OGGETTO	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE PRESTAZIONI SOGGETTE A PAGAMENTO RESE DALLA POLIZIA LOCALE A FAVORE DI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI E EVENTI SUL TERRITORIO COMUNALE
MOTIVAZIONE	Disciplina criteri di ripartizione ed erogazione delle somme derivanti dall'attività oggetto di regolamentazione

Si segnala, altresì, che sono state approvate diverse modifiche, attraverso l'approvazione di varianti parziali, al Piano Regolatore Comunale, al fine di consentire interventi minori non previsti in precedenza e su richiesta di privati.

È stato inoltre avviato l'iter per l'approvazione del progetto definitivo di variante generale del Piano Regolatore.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	5,8	5,8	5,8	5,8	5,8
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

L'Addizionale Irpef è stata applicata a partire dal 2023.

Aliquote addizionale irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0	0	0	0	0,3
Fascia esenzione	0	0	0	0	0
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio pro-capite	107,44	109,34	111,64	110,63	116,97

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Con deliberazione n. 2 del 25/01/2013 è stato approvato da parte del Consiglio Comunale, il Regolamento del sistema dei controlli interni.

In esso sono individuate le metodologie e gli organi interessati.

In particolare sono definiti i controlli preventivi e successivi di regolarità amministrativa e contabile sugli atti amministrativi emessi dall'Ente.

Il Regolamento prevede che i responsabili dei servizi provvedono a rilasciare i pareri di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 -TUOEL, su ogni proposta di deliberazione della Giunta e del Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo. Per ogni altro atto amministrativo diverso dalle deliberazioni, il Responsabile del servizio esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa, con la sottoscrizione del provvedimento.

Su ogni proposta di deliberazione della Giunta e del Consiglio, che non sia un mero atto di indirizzo e che comporti riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il responsabile del servizio deve rilasciare il parere in ordine alla regolarità contabile. Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa, ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del TUOEL, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

Il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno, effettuato a campione ed affidato al Segretario comunale.

Le schede elaborate sui controlli a campione sono allegate ad una relazione, sotto forma di verbale, e trasmessi ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Revisore dei Conti e agli Organi di Valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al Consiglio comunale.

Per quanto concerne il controllo di gestione, il regolamento definisce tale controllo quale procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'Ente, verificare lo stato di attuazione di programmi e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e la qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi. Il Controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale. Il Segretario Comunale ne è responsabile insieme al Responsabile del Servizio Finanziario.

Infine, per quanto concerne il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio, il regolamento stabilisce che è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari e con la vigilanza dell'Organo di revisione. Partecipano all'attività di controllo l'organo di revisione con funzioni di vigilanza sull'operato del responsabile dei Servizi finanziari, il Segretario comunale, la Giunta e, qualora richiesti dal Responsabile del servizio finanziario, i Responsabili di servizio.

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale:

La razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici, in un comune di piccole dimensioni come Pralormo e con solo cinque dipendenti, si è manifestata in termini di riorganizzazione degli incarichi e degli orari di apertura al pubblico al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati.

L'obiettivo dell'Amministrazione, sempre tenendo conto dei limiti della spesa di personale e della capacità di bilancio dell'Ente, è stato quello di mantenere inalterato il numero di personale in servizio per l'intero mandato, procedendo alle necessarie sostituzioni (n. 2) mediante il ricorso agli strumenti previsti dal legislatore. Nel corso del mandato, si è proceduto ad attivare l'istituto dell'utilizzo a tempo parziale di dipendenti di altri Enti, a titolo di scavalco condiviso e/o scavalco di eccedenza.

- Lavori Pubblici:

Nella tabella che segue, vengono indicate le principali opere pubbliche finanziate ed impegnate nel periodo del mandato.

ANNO	DESCRIZIONE DELL'OPERA	IMPORTO
2019	Realizzazione di parco giochi	29.113
2019	Manutenzione straordinaria della viabilità comunale	250.298
2019	Consolidamento dell'edificio scolastico	52.512
2020	Riquilificazione centrale termica edificio scolastico	49.260
2020	Gettoniera della pesa pubblica	3.660
2020	Spromisquamento illuminazione pubblica	29.032
2021	Realizzazione impianto semaforico	144.425
2021	Messa in sicurezza del muro perimetrale del cimitero – lotto 1	48.639
2022	Messa in sicurezza del muro perimetrale del cimitero – lotto 2	70.722
2023	Realizzazione del sistema di videosorveglianza	64.129
2023	Realizzazione di nuovo blocco di loculi cimiteriali	64.257
2023	Miglioramento della sicurezza della scala antincendio plesso scolastico	46.882

Nello stesso periodo sono stati realizzati numerosi interventi di minore importo, per manutenzioni straordinarie sul patrimonio, sull'edificio scolastico, sulla sede del Comune, sulla viabilità, sugli impianti di illuminazione pubblica, per attrezzature di protezione civile e sul rinnovo delle macchine di ufficio, attrezzature per la scuola, acquisto vettura per la polizia municipale, oltre all'acquisto dei terreni adiacenti l'invaso del lago della Spina e di porzione di via Roma angolo via venti settembre.

- Gestione del territorio:

Nel corso del mandato i tempi medi di rilascio dei provvedimenti autorizzativi sono risultati conformi a quelli previsti dalle norme; anche alla luce delle esigue risorse di personale dell'Ufficio Tecnico e di alcuni ricambi di organico, il servizio erogare è risultato confacente alle esigenze del pubblico.

L'impegno nella individuazione e repressione dell'abusivismo edilizio è stato costante per tutto il mandato, e la vigilanza posta in essere dall'ufficio tecnico, ha spesso risolto le difformità con il rilascio di provvedimenti in sanatoria.

Il monitoraggio delle condizioni di sicurezza del territorio e, in particolare, della estesa rete di strade secondarie è stato condotto anche avvalendosi della collaborazione dei volontari di Protezione Civile.

- Istruzione pubblica:

I servizi erogati nel settore scolastico hanno registrato, nel periodo analizzato, la conferma dei livelli quantitativi offerti per quanto riguarda il servizio mensa ed il trasporto scolastico; anche il servizio di pre e dopo scuola, ha riscontrato un buon gradimento, anche per l'inserimento di un modulo tenuto in lingua inglese da insegnanti esterne.

L'erogazione dei servizi scolastici ha naturalmente risentito del periodo di emergenza epidemiologica da covid19 negli anni 2020 e 2021, tornando alla normalità nel 2022.

- Ciclo dei rifiuti:

La percentuale della raccolta differenziata raggiunta all'inizio del mandato ammonta al 60,23 %.

La percentuale della raccolta differenziata raggiunta alla fine del mandato ammonta al 62,33 %.

Come si può notare, la raccolta differenziata ha una percentuale stabile nel tempo, anche se leggermente penalizzata, come riferito dal Consorzio Gestore, dalla presenza di casa di riposo e convento, che producono grossi quantitativi di indifferenziata.

- Sociale:

Il livello di assistenza rivolto all'infanzia è notevolmente migliorato nel corso del mandato per via del mantenimento e potenziamento dei servizi di pre e dopo scuola per la scuola materna, la scuola primaria e per la secondaria di primo grado. Le ulteriori somme messe a disposizione nel fondo solidarietà comunale, hanno permesso inoltre di erogare contributi per gli utilizzatori degli asili nido.

Il livello di assistenza agli anziani si è mantenuto costante con servizi erogati anche dal Consorzio Socio Assistenziale del Chierese del quale il comune fa parte.

Negli ultimi anni sono state inoltre trasferite al Consorzio le somme aggiuntive assegnate nel fondo di solidarietà comunale dallo stato.

- Turismo:

Le iniziative turistiche hanno visto la realizzazione di una rete di percorsi escursionistici (a piedi – bici – cavallo ...) georeferenziati su strade bianche, la partecipazione al calendario di eventi Fieristici e eventi del percorso Strade di Colori e Sapori; L'evento principale è ormai da anni l'organizzazione delle Cascine in Piazza, a latere della nota kermesse che si svolge annualmente presso il Castello di Pralormo.

3.1.2 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. N. 150/2009:

Il Sistema di valutazione delle Performance e del raggiungimento degli obiettivi è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 31 luglio 2017.

Il suddetto sistema prevede che gli obiettivi, con i conseguenti parametri di valutazione e di pesatura di ciascuno di essi, siano valutati dal Nucleo di Valutazione per i Responsabili di Posizione di Elevata Qualificazione (n. 3 unità), mentre per due dipendenti non titolari di posizione di E.Q. la valutazione è svolta annualmente dal rispettivo Responsabile dell'area.

Nel Piano degli Obiettivi e con riferimento alla performance, sono individuati singolarmente e analiticamente gli obiettivi finali e le funzioni da svolgere e di competenza di ciascuna delle cinque aree in cui si articola la struttura organizzativa dell'Ente.

Le schede di valutazione delle posizioni di Elevata Qualificazione sono condivise con il Segretario comunale e formulate dal Nucleo di Valutazione che ha fornito così il proprio giudizio sull'operato delle predette posizioni. Per il personale dipendente non titolare di posizione di E.Q., si evidenzia una diversa articolazione di elementi considerati per la pesatura e la misurazione della performance individuale, dando rilievo alle capacità di interazione con gli altri uffici e alla flessibilità operativa, particolarmente funzionale al miglioramento della macchina amministrativa di un Comune di piccole dimensioni, quale è il Comune di Pralormo.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quarter del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il monitoraggio delle Società partecipate, con qualsiasi forma giuridica, avviene almeno una volta all'anno, entro il 30 luglio, contestualmente all'approvazione dello stato di attuazione dei programmi dell'ente; Il regolamento sui controlli non contempla la disciplina relativa ai controlli di cui alle lettere d) e e) dell'articolo 147, comma 2, del T.U.E.L. nonché il controllo strategico di cui all'articolo 147 ter e i controlli sulle società partecipate non quotate di cui all'articolo 147 quater, i quali si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 ed a 15.000 abitanti dal 2015.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.323.783,38	1.348.901,24	1.347.810,34	1.301.610,30	1.608.731,18	21,53%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENANZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	148.694,70	180.431,37	237.648,56	97.857,50	267.960,84	80,21%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TOTALE	1.472.478,08	1.539.332,61	1.585.458,90	1.399.467,80	1.876.692,02	27,45%

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.111.086,52	1.078.855,50	1.124.664,52	1.214.839,04	1.323.010,51	19,07%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	384.309,18	275.112,75	448.409,55	263.282,09	404.065,09	5,14%
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	31.362,67	32.687,05	34.062,69	35.534,01	33.863,60	7,97%
TOTALE	1.526.758,37	1.386.655,30	1.607.136,76	1.513.655,14	1.760.939,20	15,34%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	242.965,97	162.291,64	196.608,95	171.737,30	211.287,94	-13,04%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	242.965,97	162.291,64	196.608,95	171.737,30	211.287,94	-13,04%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(entrata)	0	10.111,50	22.178,03	47.641,54	12.034,22
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	1.323.783,38	1.348.901,24	1.347.810,34	1.301.610,30	1.608.731,18
Spese titolo I	-1.111.086,52	-1.078.855,50	-1.124.664,52	-1.214.839,04	-1.323.010,51
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(spesa)	-10.111,50	-22.178,03	-47.641,54	-12.034,22	-13.071,71
Rimborso prestiti parte del titolo IV	-31.362,67	-32.687,05	-34.062,69	-35.534,01	-33.863,60
Saldo di parte corrente	171.222,69	225.292,16	163.619,62	86.844,57	250.819,58

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	109.800,00	335.600,00	117.358,21	146.929,77	252.500,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	448.228,11	206.166,28	365.928,37	232.924,87	207.086,26
Entrate titolo IV	148.694,70	180.431,37	237.648,56	97.857,50	267.960,84
Entrate titolo V **	0	0	0	0	0
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	0	0	0
Spese titolo II	-384.309,18	-275.112,75	-448.409,55	-263.282,09	-404.065,09
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (spesa)	-206.166,28	-365.928,37	-232.924,87	-207.086,26	-243.673,28
Saldo di parte capitale	116.247,35	81.156,53	39.600,72	7.343,79	79.808,73

**** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"**

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Esercizio 2019

Riscossioni	(+)	1.608.850,43
Pagamenti	(-)	1.535.145,99
Differenza		73.704,44
Residui attivi	(+)	106.593,62
Residui passivi	(-)	234.578,35
Differenza		-127.984,73
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	448.228,11
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	216.277,78
	avanzo (+) o disavanzo (-)	177.670,04

Esercizio 2020

Riscossioni	(+)	1.523.194,41
Pagamenti	(-)	1.239.189,91
Differenza		284.004,50
Residui attivi	(+)	168.429,84
Residui passivi	(-)	309.757,03
Differenza		-141.327,19
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	216.277,78
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	388.106,4
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-29.151,31

Esercizio 2021

Riscossioni	(+)	1.537.089,04
Pagamenti	(-)	1.467.852,43
Differenza		69.236,61
Residui attivi	(+)	244.978,81
Residui passivi	(-)	335.893,28
Differenza		-90.914,47
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	388.106,40
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	280.566,41
	avanzo (+) o disavanzo (-)	85.862,13

Esercizio 2022

Riscossioni	(+)	1.406.484,55
Pagamenti	(-)	1.254.461,97
Differenza		152.022,58
Residui attivi	(+)	164.720,55
Residui passivi	(-)	430.930,47
Differenza		-266.209,92
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	280.566,41
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	219.120,48
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-52.741,41

Esercizio 2023

Riscossioni	(+)	1.553.279,89
Pagamenti	(+)	1.481.498,86
Differenza	(-)	71.781,03
Residui attivi	(+)	534.700,07
Residui passivi	(+)	490.728,28
Differenza	(-)	43.971,79
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	219.120,48
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	256.744,99
	avanzo (+) o disavanzo (-)	78.128,31

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023
Accantonato	92.894,64	79.441,08	145.449,72	163.655,18	183.581,77
Vincolato	69.401,14	137.649,22	148.725,63	117.247,25	169.492,69
Per spese in conto capitale	4.800,00	0	5.456,77	4.795,36	11.491,80
Non vincolato	377.010,76	296.430,89	341.777,98	334.752,72	382.970,07
Totale	544.106,54	513.521,19	641.410,10	620.450,51	747.536,33

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	841.315,80	1.002.035,53	918.320,66	1.057.032,29	870.463,33
Totale residui attivi finali	188.401,05	259.670,19	376.436,15	320.206,66	717.715,33
Totale residui passivi finali	-269.332,53	-360.078,13	-372.780,30	-537.667,96	-583.897,74
Fondo pluriennale vincolato	-216.277,78	-388.106,40	-280.566,41	-219.120,48	-256.744,99
Risultato di amministrazione	544.106,54	513.521,19	641.410,10	620.450,51	747.536,33
utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	7.625,70	8.727,77	16.412,00	58.642,09	
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	109.800,00	335.600,00	117.358,21	205.161,27	252.500,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	117.425,70	344.327,77	133.770,21	263.803,36	252.500,00

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	14.433,60	14.779,99	15.248,23	20.072,72	43.475,25	108.009,79
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0	0	206,71	0	0	206,71
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0	0	0	10.152,03	60.905,00	71.057,03
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	9.170,99	0	3.472,80	61.849,25	59.198,00	133.691,04
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0		0	0	0	0
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.007,00	3.092,79	0	0	1.142,30	7.242,09
TOTALE GENERALE	26.611,59	17.872,78	18.927,74	92.074,00	164.720,55	320.206,66

Residui passivi al 31.12	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0	0	2.824,00	22.382,20	289.395,32	314.601,52
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	18.734,65	800,00	2.030,08	56.898,24	133.197,69	211.660,66
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	4.012,46	4.012,46
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	462,41	0	0	2.605,91	4.325,00	7.393,32
TOTALE GENERALE	19.197,06	800,00	4.854,08	81.886,35	430.930,47	537.667,96

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	2,02 %	4,61 %	8,86 %	8,77 %	11,78 %

5. Patto di Stabilità Interno / Pareggio di Bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2019	2020	2021	2022	2023
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nessuna inadempienza.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nessuna sanzione.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg. 2-4):

(Questionario Corte dei Conti - Bilancio di Previsione)

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	809.023,21	775.827,44	741.137,99	704.886,32	671.022,72
Popolazione residente	1907	1913	1907	1906	1895
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	424,24	405,56	388,64	369,82	354,10

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,91 %	2,76 %	2,66 %	2,64 %	2,05 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	4.092.487,70
Immobilizzazioni materiali	4.234.025,16	Fondi rischi ed oneri	4.128,09
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	99.634,50		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	841.315,80	Debiti	1.078.359,67
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	5.174.975,46	Totale	5.174.975,46

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	4.451.077,34
Immobilizzazioni materiali	4.479.754,30	Fondi rischi ed oneri	8.025,00
Immobilizzazioni finanziarie	293,55		
Rimanenze	0,00		
Crediti	164.576,48		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.057.032,29	Debiti	1.242.554,28
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	5.701.656,62	Totale	5.701.656,62

** Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.*

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
	2019/2023
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	326.419,20	326.419,20	326.419,20	326.419,20	326.419,20
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006	224.719,77	235.147,15	270.425,47	269.883,19	269.612,42
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	20,23%	21,80%	24,04%	22,22%	20,38%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2019	2020	2021	2022	2023
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	117,84	122,92	141,81	141,60	142,28
* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP					

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2019	2020	2021	2022	2023
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	381,40	382,60	381,40	381,20	379,00

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

A seguito di precedente rilievo da parte della corte dei conti, per le spese riferite a convenzione con comune limitrofo, si è provveduto alla riduzione entro i limiti previsti, che sono stati pertanto rispettati durante il mandato.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nel periodo 2019/2023, per le spese per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati impegnati 1.741,31 nel 2019, 2.006,32 nel 2020, 2.332,74 nel 2021, 2.385,00 nel 2022 e 2.374,67 nel 2023.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo come da normativa vigente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	17.442,00	14.714,03	13.859,56	13.900,18	15.397,87

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- L'Ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti:

- nel 2019, accertamento della omessa tempestiva pubblicazione da parte del Sindaco di Pralormo, sul sito internet istituzionale, della relazione di fine mandato 2014/2019.

- nel 2022, invito alle pubbliche amministrazioni che detengano partecipazioni nella società SMAT S.p.A. ad uniformarsi ai principi sopra indicati, ivi incluso l'obbligo di inserire dette società nella revisione periodica delle partecipazioni societarie di cui all'art. 20 del Decreto Legislativo n. 175 del 2016.

-Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

- L'Ente non è stato oggetto di sentenze nel periodo del mandato.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

- Non sono stati sollevati rilievi per gravi irregolarità da parte dell'Organo di Revisione nel periodo del mandato.

PARTE V

5.1 Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Le dimensioni dell'Ente, e la modestia di alcune delle principali spese, non rendono agevole il contenimento o taglio, senza pregiudicare l'attività istituzionale o il livello dei servizi ai cittadini. Tuttavia si è provveduto a contenere, nei limiti imposti dalle normative in vigore, le spese riferite a consulenze, parco auto, spese di rappresentanza, missioni e sponsorizzazioni. Negli ultimi anni inoltre, acquisti di beni e servizi effettuati attraverso le convenzioni CONSIP ed il MEPA, hanno sicuramente inciso favorevolmente al contenimento della spesa.

Limitazioni di spesa previste dal dl. N. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 e dalla legge di stabilità 2013

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2023	Previsione 2024
STUDI E CONSULENZE	6.500,00	80%	1.300,00	0,00	0,00
RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	0,00	80%	0,00	0,00	0,00
SPONSORIZZAZIONI	0,00	100%	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	0,00	50%	0,00	0,00	0,00

5.2 Organismi controllati

2.1 descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non ricorre la fattispecie.

2.2. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie.

2.3. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

2.4. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

Nel periodo di riferimento l'Ente non ha effettuato esternalizzazioni attraverso società.

2.5. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nei punti precedenti): (ove presenti)

Di seguito la situazione delle partecipazioni al 31/12/2023 come rilevato da delibera del Consiglio comunale di revisione ordinaria:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Note
SMAT SPA	SOCIETA PER AZIONI	0,00004	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.	SOCIETA' CONSORTILE A R. L.	0,042	CENTRALE DI COMMITTENZA

Con riferimento agli organismi gestionali, oltre alle società partecipate sopra indicate, l'Ente è consorziato con ulteriori 3 consorzi che forniscono servizi: Consorzio Chierese dei Servizi (gestione rifiuti), Consorzio Servizi Socio Assistenziali del Chierese (servizi assistenziali), Consorzio Sistemi Informatici CSI (servizi informatici).

Non sono presenti aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione oltre allo 0,49%.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27,28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del

COMUNE DI PRALORMO

18/03/2024

IL SINDACO

Dott. Mario MOSCHIETTO